



20 anni d'attività

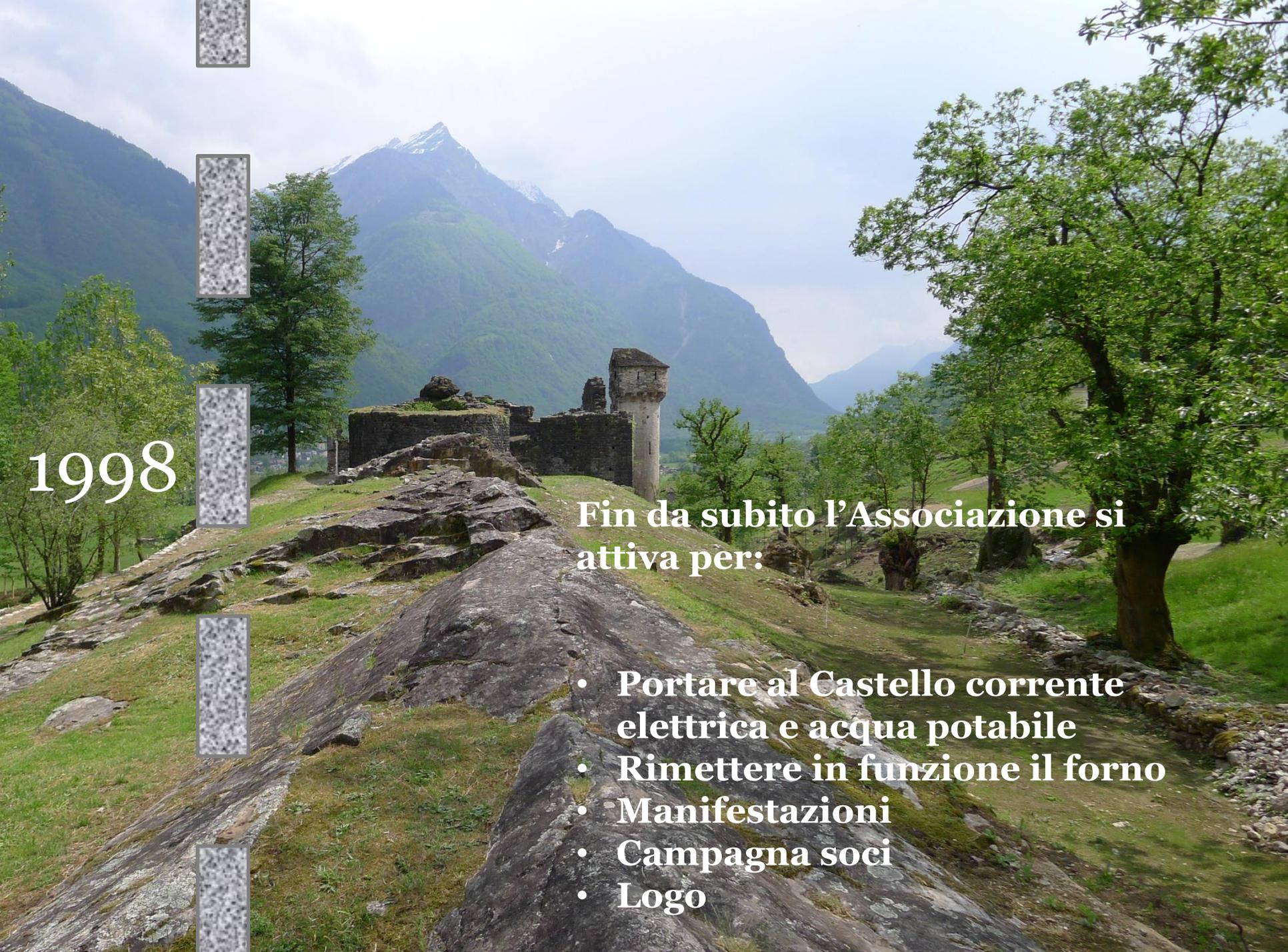


Assemblea costitutiva Associazione Amici del Castello di Serravalle

1997

Martedì 25 novembre , alle ore 20.15
presso la casa San Carlo di Semione





1998

Fin da subito l'Associazione si attiva per:

- **Portare al Castello corrente elettrica e acqua potabile**
- **Rimettere in funzione il forno**
- **Manifestazioni**
- **Campagna soci**
- **Logo**

Manifestazioni

RaCumbricolaBregnona

CoroPoliziaCantonale
CoroKrambambuli

GruppoMandolinisticoBellinzonese

Gite
EnsembleUtFaSol

CoroBurgjodlerGöskon
Lauzeta

RustikFolk

SpadaNellaRocca
NoteDiSerravalle
LesRéveillées
VoceDelBrenna

Conferenze

AlTempoDelBarbarossa

CastagnataVoxBlenii
MaturiSpenslerati
CeresaJazzBand
BlackBiguloBand
Teatranti

TorneoScacchi

DixielandBiasca
CoraleCastelgrande

CenaMedievale

VentNegru

AnonimaFrottolisti
CacciaAlTesoro

MostreTeatro

CantarDiPietre
Musica
CinemaAlCastello
FilarmonicaBiasca

2001



2006



2014

CASTAGNATA

caldarroste, salumi, formaggi e ... musica

castello di Serravalle Semione

sabato 4 ottobre, inizio ore 16.00

accompagnamento musicale Giovanni, Jackie & co

entrata libera, annullata in caso di cattivo tempo, info 079 269 9437 o 078 889 6106

Associazione amici del castello di Serravalle
Comune di Serravalle - Semione

2003



2008



Nel Castello di Serravalle
a Semione teatro

Mercoledì 24
maggio 2006
Domenica 28

ore 20.30

Ra Cumbricula Bregnona
presenta:

«chi trop
a vo...
u resta
fragò»

Date di riserva in caso di brutto tempo:
venerdì 9 e domenica 11 giugno 2006
tel. 078 789 70 17

Entrata: fr. 10.-
bambini e ragazzi fino a 15 anni gratuita.

Organizza:
Associazione Amici del Castello di Serravalle





SERRAVALLE AL TEMPO DEL BARBAROSSA

Rievocazione storica
della fine del XII secolo

Sabato 18 agosto 2012

L'Associazione Am
appassionante pomeriggio
medievali, per rivivere
cattolice e dalle mus

Programma:

Ore 14.00

Inizio co
Spettacol

Dalle

Tiro con
Presentaz

Incontri al castello di Serravalle 2009

giugno domenica 14

dalle 13.00 alle 17.00

Spettacolo d'ispirazione medioevale

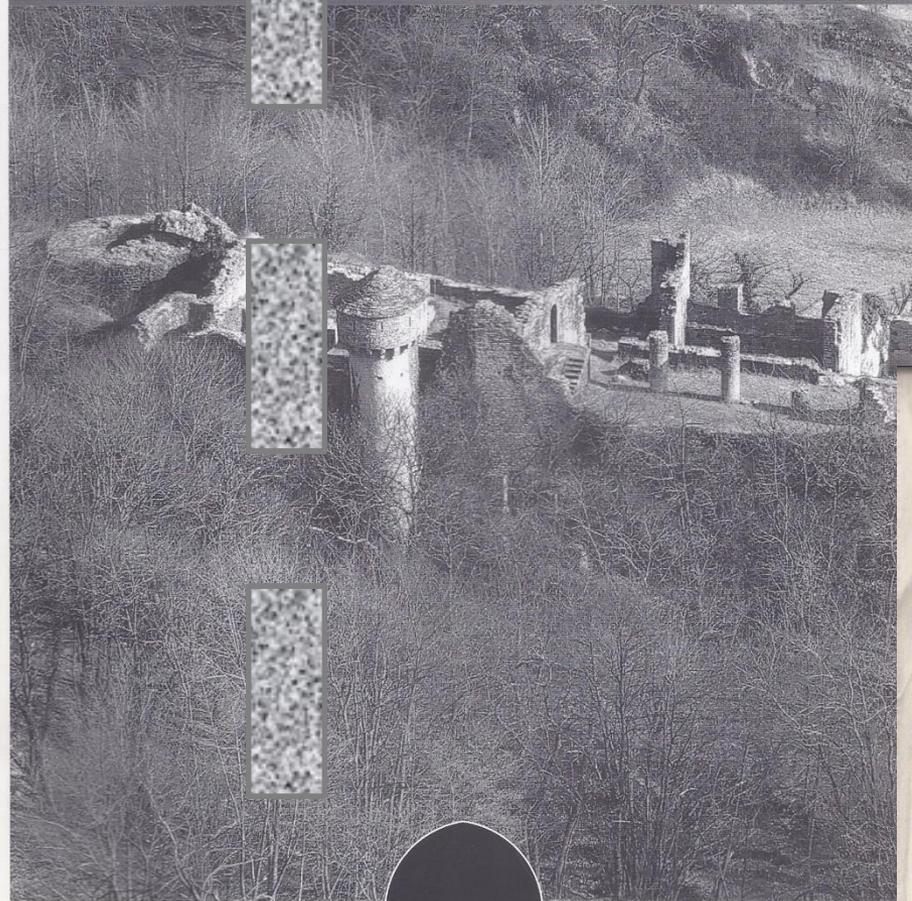
"La spada nella rocca"

Animazione tra le rovine con giullari, Comites Pariali, Giullare e duo musicale da Bellinzona.
La manifestazione è aperta al pubblico e si svolgerà anche in caso di tempo incerto.
Sul posto è presente una fornitissima buvette.
www.laspadanellarocca.ch



Mittelalter · Moyen Age Medioevo · Temp medieval

Zeitschrift des Schweizerischen Burgenvereins



4. Jahrgang
1999/1

BLINIO RAFFAELLA FERRARI ELETTA ALLA PRESIDENZA

Rovine rivalorizzate

Amici del Castello di Serravalle in assemblea

Alda Fogliani

■ Raffaella Ferrari di Semione è la nuova presidente dell'Associazione Amici del Castello di Serravalle. Subentra a Fernando Ferrari che ha condotto il sodalizio in questi primi tre anni di feconda esistenza. Si è trattato di un periodo che ha permesso di gettare solide basi per dare alla rovine del castello un degno posto al sole, nonché di coagulare attorno alle stesse l'interesse di trecento «amici», degli enti deputati a progettare e promuovere i restauri e di importanti sponsor fra cui il Comune di Uetikon. Nella passata



■ Per l'importanza del Castello di Serravalle, viene subito dopo i Castelli di Bellinzona e di Locarno. I pochi documenti antichi noti attestano la sua costruzione attorno al 1150 e la sua distruzione nel 1402.

L'ASSEMBLEA IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA D'ARCHITETTURA DI MENDRISIO

Serravalle, scavi archeologici

Le indagini saranno coordinate dall'Università di Basilea

Alda Fogliani

■ Erano una trentina su trecento i partecipanti all'annuale assemblea dei soci dell'Associazione Amici del Castello di Serravalle riunita lunedì a Semione. Il comitato, da un anno presieduto da Raffaella Ferrari, è stato riconfermato in toto. Dopo ampia discussione è pure stata accolta la proposta di fissare il numero dei membri da un minimo di cinque fino ad un massimo di dieci.

Dell'ampia relazione della presidente il punto più importante riguarda il progetto, cui si darà presto avvio, che prevede un'indagine archeologica sotto l'egida dell'Università di Basilea con la supervisione del professor Werner Meyer e della sua équipe. La ricerca avrà luogo in collaborazione con l'Accademia di Mendrisio.



■ Gli scavi archeologici al castello di Serravalle saranno coordinati dall'équipe del prof. Werner Meyer, noto anche per le indagini a Castelgrande.

minazione dei ruderi che, nelle prime ore della notte, conferisce un'immagine suggestiva alla zona.

Le manifestazioni culturali e ricreative organizzate dall'Associazione, in collaborazione con altri enti e società della regione, hanno riscosso un particolare successo di consensi e di partecipazione. La presentazione dell'ultimo CD della Vox non ha addirittura potuto essere seguita da tutto il pubblico intervenuto per mancanza di spazio. In quell'occasione erano in quattrocento a sedersi a tavola dopo il concerto per la grigliata di rito. Successo anche per il concerto jazz New Orleans della Black Biguls Band che l'Associazione intende riproporre, nonostante che la programmazione sarà limitata

Numero 22
Do 23 - Sa 29
maggio 2004

La valle sostituì un'altra struttura In seguito agli scavi archeologici al castello di Semione - Ritrovati vari reperti

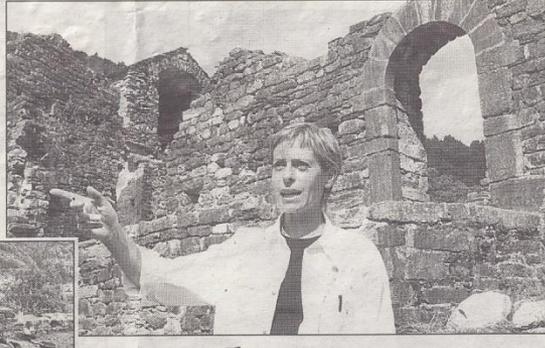
Gli investigatori dell'antichità

«sismica a rifrazione» (per definire l'andamento del substrato roccioso). L'obiettivo per il 2002 è quello di verificare la sostanza archeologica esistente, tenendo presente la rimozione praticamente priva di documentazione e il paradosso di un castello avventuroso fra il 1928

o riguarda la campagna di scavi sono iniziati il proseguiranno fino al 2003, scavi che sono stati sospesi per la popolazione e dal Mu-



ra, una del reddito, l'Accademia è stato costruito in più fasi al posto di una struttura precedente, più piccola. La data-



zione più antica, ancora poco chiara è sicuramente precedente al XII secolo e corrisponde alle fonti scritte. Nel 1402 il castello fu distrutto con balestre, saccheggiato e incendiato; la distruzione è avvenuta con una tecnica precisa e sistematica.

finati, balestre, un dado da in miniatura, quattro monete medievali, un oroscopo risalente alla prima dell'XI sec. e contenente lavaggio riparati. Si tratta di vari elementi per la storia delle valli di Blenio e di testimonianze delle relazioni culturali degli abitanti del castello, del quale si stanno ora le tecniche di costruzione e di distruzione.

I risultati parziali degli scavi sono presentati a Semione da Silvana Bezzola (qui accanto al castello di Serravalle) distrutto nel 1402 con balestre e fuoco mediante una tecnica precisa e sistematica.

Foto Local

26 MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 2004

CULTURA & SPETTACOLI

LE ROVINE DELL'ANTICO CASTELLO SONO OGGETTO DI UNO STUDIO INTERDISCIPLINARE CHE È IL PRIMO IN TICINO

Un'impresa fra archeologia e architettura

E' in corso a Semione la terza campagna di scavi sul sito di Serravalle

Silvana Bezzola

Da al punto di vista archeologico, le ricerche (campagne di scavo 2002 e 2003) hanno permesso di acquisire nuove importanti informazioni sulla storia della valle di Blenio e sul castello di Serravalle, poco conosciuto all'inizio delle ricerche. Oltre ai numerosissimi reperti, che si caratterizzano per la loro qualità artistica e culturale, le indagini hanno portato alla luce strutture murarie riferibili ad un castello precedente l'attuale ed un affresco in ottimo stato di conservazione. I dati archeologici fino ad ora raccolti permettono di anticipare le fonti storiche di circa 150 anni e di collocare cronologicamente i due castelli tra il 1000 ed il 1402, anno della distruzione del secondo maniero e dell'abbandono definitivo del luogo. Il sito si presenta particolarmente interessante per l'analisi architettonica dell'edificio che, nonostante la distruzione, ha



■ Nelle foto due immagini di ciò che resta del castello di Serravalle, oggetto di una nuova campagna di scavi e di studi. (Foto Demaldi)

quello dell'architetto? La collaborazione tra le due discipline si limita normalmente, durante lo scavo archeologico di una certa ampiezza, alla presenza sul cantiere di uno o due architetti, la cui funzione è sempre

sta fisico, ma che ignora dal punto di vista sociale e culturale, specie per quanto attiene al presente». A questa staticità di pensiero, e di conseguenza anche di metodo operativo, si contrappone il fatto che negli ultimi decenni la scienza archeologica si è molto evoluta, modificandosi nella propria essenza. Non solo infatti l'archeologia ha saputo adattare alle proprie esigenze il progresso tecnologico, ma i suoi campi di interesse si sono dilatati nello spazio, senza limiti. Di conseguenza oggi archeologi ed architetti si trovano ad operare sullo stesso territorio, sia che si tratti del contesto urbano, sia di zone periferiche, sia di paesaggi alpini, ovunque vi sia la presenza dell'uomo. Contemporaneamente, e progressivamente, l'attenzione della disciplina archeologica si è dilatata nei suoi orizzonti temporali, con lo sviluppo dell'ar-

chitettonico, ne fa parte e, a volte, vi coincide. Questo significa più concretamente che l'architetto deve poter acquisire una «sensibilità archeologica», una consapevolezza storica. Analogamente, l'archeologo deve formarsi una «consapevolezza architettonica e territoriale». Il cantiere di restauro e lo scavo archeologico possono e devono diventare luoghi di lavoro comune. Come non affermare con forza la necessità di stabilire un legame tra cultura archeologica e cultura architettonica? Nel Progetto Serravalle confluiscono queste esigenze. A conclusione, una citazione di Aurelio Galferi, che riassume l'essenza del problema: «Affinché i resti archeologici possano durare ed essere interpretati come presenze del nostro tempo nonché del nostro spazio, in sintesi affinché i resti si conservino veramente dovranno trasformarsi in testimonianze perenni».



Progetto di valorizzazione territoriale – Castello di Serravalle

Concorso ad invito – Rapporto di giuria – Semione 6 ottobre 2006

CASTELLO DI SERRAVALLE: TRA ARCHEOLOGIA E ARCHITETTURA





Il Castello a Castelletti: unione predestinata dall'anagrafe

Il progetto di Nicola Castelletti è stato quello che ha convinto la commissione. Una rete di percorsi e di accessi che esiste al tempo. L'utente potrà visitare il Castello in tutta sicurezza



scire così a creare le premesse di sicurezza per l'utente che si reca in visita al Castello». Oltre all'integrazione territoriale, il bando di concorso richiedeva infatti proposte per un progetto di viabilità generale e per la rete dei sentieri, per delle tavole d'informazione al pubblico, un'area multifunzionale per piccole manifestazioni ed un luogo dove esporre i ritrovati degli scavi.

Il progetto prevede una spesa limitata a meno di mezzo milione di franchi e durante i prossimi mesi si pro-

terzaetà

Rivista bimestrale ATTE
Associazione Ticinese
Terza Età

Nel Canton Ticino le ricerche condotte sulle rovine di un castello abbandonato da seicento anni hanno portato a risultati sorprendenti per la lettura storica di una valle strategica nei rapporti fra terre lombarde e realtà d'oltralpe

Testi e foto di Silvana Bezzola Rigolini

SERRAVALLE

un castello tra cultura alpina e lombarda

25. 32 2006. 3

28

Semione (TI)

SVIZZERA E MEDIOEVO

ante la campagna di scavo 2003 in una foto gentilmente fornita dall'Associazione Amici del Castello
to. Al centro sono visibili le tre colonne che sostenevano un tetto e coprivano parzialmente il cortile
o che resta della torre rotonda di difesa del secondo castello, alta in origine 20-25 metri.
del secondo castello con in primo piano la torre semicircolare dell'acqua, che veniva attinta
sullo sfondo, è l'abitato di Malvaglia, attraversato dalla strada che porta al passo del Lucomagno.

ticino medievale



**Castello di Serravalle –
Indagine archeologica nel Ticino medievale**

— Silvana Bezzola Rigolini





I castelli di Serravalle

6.8
23.10
2016

Castelgrande
Bellinzona
Sala Arsenale

Castelgrande

Medio e Grande
Cantone
Castello

Bellinzona

Bellinzona e Alta Ticina
a tutti i costi

MEDIA PARTNER
EDIZIONE DEL FUMI







